

SETTE dr. LUANA – REVISORE DEI CONTI
COMUNE DI CAREMA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Parere n. 6 del 19/06/2026

Oggetto: Parere dell’Organo di revisione sulla 3^a variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, adottata in via d’urgenza dalla Giunta Comunale ai sensi dell’art. 42, comma 4, e dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ricevuta dal Comune di Carema, con nota acquisita al protocollo n. 0002653 del 15/06/2026, la richiesta di parere in oggetto, unitamente al provvedimento di variazione adottato dalla Giunta Comunale (atto di variazione n. 99 dell’08/06/2026) e ai relativi allegati: prospetto delle variazioni di Entrata (Allegato A), prospetto delle variazioni di Spesa (Allegato A), prospetto degli equilibri di bilancio (Allegato B), prospetto di quadratura delle variazioni e prospetto di verifica dello stanziamento di cassa;

Visti

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (TUEL), in particolare l’art. 175, comma 4, che consente alla Giunta di adottare in via d’urgenza le variazioni di bilancio di competenza del Consiglio, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni successivi e comunque entro il 31 dicembre dell’esercizio, e l’art. 42, comma 4, in materia di ratifica dei provvedimenti adottati d’urgenza;
- l’art. 175 del TUEL, commi 1, 2 e 9-ter, in materia di variazioni al bilancio di previsione e di applicazione delle quote dell’avanzo di amministrazione;
- l’art. 193 del TUEL, in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e l’art. 162, comma 6, in materia di pareggio finanziario ed equilibri di parte corrente e di parte capitale;
- l’art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del TUEL, che attribuisce all’Organo di revisione la funzione di rilascio del parere sulle proposte di variazione di bilancio;
- il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e i relativi principi contabili applicati, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente e lo Statuto comunale.

Premesso

che la variazione è stata adottata dalla Giunta Comunale in via d’urgenza, motivata dalla necessità di iscrivere tempestivamente in bilancio il contributo ministeriale per i Comuni di confine 2022 destinato ai lavori di recupero dell’edificio “Gran Masun” – centro di valorizzazione del vino di Carema – nonché le ulteriori risorse necessarie a garantire la copertura di spese correnti e di investimento non differibili;

che la variazione comporta, nell’esercizio 2026, l’applicazione di quote dell’avanzo di amministrazione e l’iscrizione di nuove entrate con pari correlate spese, come di seguito sinteticamente riepilogato:

ENTRATE (esercizio 2026)	Variazione +/-
Avanzo di amministrazione applicato (vincolato, destinato, libero)	228.671,07
Tit. 2 - Contributo Città Metropolitana di Torino (promozione territoriale)	500,00

Tit. 4 - Contributo ministeriale Comuni di confine 2022 (Gran Masun)	359.189,60
TOTALE VARIAZIONI ENTRATA	588.360,67

SPESE (esercizio 2026)	Variazione +/-
Tit. 1 - Spese correnti (netto)	18.500,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	569.860,67
TOTALE VARIAZIONI SPESA	588.360,67

Tenuto conto

- che la variazione presenta la quadratura contabile, registrando variazioni di entrata e variazioni di spesa per il medesimo importo complessivo di € **588.360,67**, come risultante dal prospetto di quadratura delle variazioni;
- che risultano rispettati gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL: il prospetto degli equilibri (Allegato B) evidenzia, per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028, equilibrio di parte corrente (O), equilibrio di parte capitale (Z) ed equilibrio finale (W) pari a zero, con conferma del pareggio del bilancio, che passa, per l'esercizio 2026, da € **3.367.730,65** a € **3.956.091,32**;
- che la verifica dello stanziamento di cassa ex D.Lgs. 118/2011 evidenzia un saldo finale di cassa positivo pari a € **438.322,13** (fondo di cassa € 746.424,13), per effetto di variazioni di cassa in entrata per € 359.689,60 e in spesa per € 588.360,67, a garanzia della costante disponibilità di cassa;
- che il contributo ministeriale per i Comuni di confine 2022, iscritto in entrata al Titolo 4 per € 359.189,60, trova integrale e correlata destinazione nella spesa di investimento relativa al recupero dello stabile "Gran Masun", nel rispetto del vincolo di destinazione;
- che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, per complessivi € **228.671,07**, risulta così articolata: quota vincolata € 35.121,07, quota destinata agli investimenti € 7.350,00 e quota libera € 186.200,00, destinata prevalentemente a spese di investimento (riqualificazione impianti sportivi, recupero "Gran Masun", arredo urbano, illuminazione pubblica, pannelli espositivi) e, per € 18.500,00, a spese correnti;

Rilevato e raccomandato

- che la variazione, adottata dalla Giunta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL, dovrà essere **sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale entro sessanta giorni** dall'adozione e comunque entro il 31 dicembre 2026, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del TUEL; si raccomanda pertanto di provvedere tempestivamente alla relativa ratifica;
- che l'applicazione della quota *libera* (€ 186.200,00) e della quota *destinata agli investimenti* (€ 7.350,00) dell'avanzo di amministrazione è consentita, ai sensi dell'art. 187 del TUEL e del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, solo a seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto della gestione 2025; si raccomanda di dare atto, nel provvedimento di ratifica, dell'intervenuta approvazione del rendiconto 2025 quale presupposto di legittimità dell'applicazione di tali quote;
- che la quota dell'avanzo applicata a spese correnti (€ 18.500,00) determina un equilibrio di parte corrente, al netto dell'utilizzo del risultato di amministrazione, negativo per pari importo;

trattandosi di applicazione di avanzo vincolato a spese aventi natura non ripetitiva, l'operazione è ammissibile, ma si raccomanda di assicurare che le corrispondenti spese correnti siano coerenti con i vincoli di destinazione delle risorse applicate e non gravino strutturalmente sugli equilibri di parte corrente degli esercizi successivi;

- che la variazione non incide sul Fondo crediti di dubbia esigibilità né sul Fondo pluriennale vincolato, e non altera i limiti di indebitamento dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra, verificata la regolarità contabile, la quadratura delle variazioni, il mantenimento degli equilibri di bilancio e la coerenza delle poste iscritte, l'Organo di revisione esprime, per quanto di propria competenza,

PARERE FAVOREVOLE

alla 3^a variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con atto n. 99 dell'08/06/2026, e alla sua successiva ratifica consiliare, con l'invito a recepire le raccomandazioni sopra formulate, in particolare quanto alla tempestiva ratifica nei termini di legge e al richiamo, nel relativo provvedimento, dell'avvenuta approvazione del rendiconto 2025 quale presupposto per l'applicazione delle quote libera e destinata dell'avanzo di amministrazione.

Lì, Torino 19 giugno 2026

IL REVISORE DEI CONTI
dr. Luana Sette